

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. G09894 del 05/09/2016

Proposta n. 9247 del 17/06/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

lavori urgenti di consolidamento della sponda destra del fiume Tevere nel tratto prospiciente gli uffici della riserva naturale regionale Nazzano Tevere - Farfa. Impegno fondi importo € 24.943,00, impresa G.C.L. SRL (Gabriele Carosella Lavori, Cod. Cred. 138069). Capitolo E42550 esercizio finanziario 2016. S.U./216

Proponente:

Estensore	DAMIANI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____
Responsabile dell' Area	G. SCIALANGA	_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	E42550/000			24.943,00	09.01 2.02.03.06.001
5.01.07						

G.C.L. SRL

CEP: Fase LIQ.

Dare SP - 1.2.1.07.01.01.001

Manutenzione straordinaria su beni
demaniali di terzi

Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001

Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

Oggetto: lavori urgenti di consolidamento della sponda destra del fiume Tevere nel tratto prospiciente gli uffici della riserva naturale regionale Nazzano Tevere - Farfa. Impegno fondi importo € 24.943,00, impresa G.C.L. SRL (Gabriele Carosella Lavori, Cod. Cred. 138069). Capitolo E42550 esercizio finanziario 2016. S.U./216

IL DIRETTORE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 640 del 17 novembre 2015 è stato conferito all’ing. Mauro LASAGNA, dirigente regionale, l’incarico di Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del suolo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del r.r. n. 1/2002, con decorrenza 1° gennaio 2016;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, recante “Legge di Stabilità regionale 2016”;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la DGR 29 del 02/02/2016 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016- 2018”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. n.117455 del 3 marzo 2016 relativa alla gestione del Bilancio 2016 -2018.

VISTA la DGR n. 55 del 23/02/2016, recante : ”Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’art. 1, comma 6, lettera c) della legge regionale 31/12/2015 n. 18”

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

VISTA la circolare del Segretario Generale prot. 249153 del 12/05/2016 “integrazione alla circolare relativa alla gestione del Bilancio 2016-2018”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G06645 del 10/06/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Bacini Idrografici al Dott. Gianluca Scialanga.

PREMESSO CHE in data 11 e 12 giugno 2016 l’area della Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere – Farfa è stata oggetto di una intensa perturbazione atmosferica caratterizzata da un evento di eccezionale intensità in un breve arco temporale che ha provocato un incremento del fenomeno franoso, già in costante evoluzione, per la variazione dei livelli idrometrici del fiume Tevere, dovuti alle manovre idrauliche della vicina traversa dell’ ENEL di Nazzano, costantemente monitorata;

CHE il Responsabile del Procedimento, coadiuvato da funzionari tecnici incaricati dalla Direzione Regionale ed alla presenza del Direttore della Riserva Naturale, ha immediatamente eseguito un sopralluogo conoscitivo sui luoghi, dal quale si è constatata l’estrema urgenza di messa in sicurezza della sponda fluviale antistante il fabbricato della sede dell’Ente “Riserva Naturale Nazzano Tevere – Farfa” in quanto in caso di nuove perturbazioni atmosferiche, con eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici, la situazione, già compromessa, non garantirebbe la stabilità della sponda citata;

ACCERTATO CHE i lavori necessari ad eliminare lo stato di pericolo al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza possono così descriversi:

1. riprofilatura della porzione superficiale dell’attuale sponda;
2. rimozione del materiale rimaneggiato ed eventuali arbusti, in modo tale da bonificare l’area creando anche una tasca all’interno del fondale nella quale porre i blocchi rocciosi adeguatamente compattati mediante escavatore;
3. realizzazione di scogliera spondale mediante materiale lapideo di idonea pezzature.

CONSIDERATO CHE le opere sono finalizzate ad assicurare la stabilità della sponda e sono limitate all'importo indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità;

CHE l'intervento necessario al ripristino non è compatibile con i tempi connessi all'espletamento delle procedure previste agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. n°50 del 18 aprile 2016;

VISTO il verbale di somma urgenza in data 14/06/16 con il quale il Responsabile del Procedimento ha certificato la sussistenza delle condizioni di somma urgenza cui all'art. 163 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016, per l'eliminazione del pericolo tramite lavori urgenti di consolidamento della sponda destra del fiume Tevere nel tratto prospiciente gli uffici della riserva naturale regionale Nazzano Tevere Farfa;

VISTO il verbale di affidamento in data 15/06/16 con il quale sono stati affidati i lavori sopracitati, all'Impresa G.C.L. S.R.L. (Gabriele Carosella lavori), al netto del ribasso del 5,00%, per € 20.445,08 oltre I.V.A. di legge;

CONSIDERATO CHE la procedura adottata è conforme a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, necessario dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 24.943,00 sul cap. E42550, che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2016, corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 2.02.03.06.001 (armo - interventi urgenti in caso di servizio di piena a tutela della pubblica e privata incolumità § manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi) a favore dell'impresa G.C.L. S.R.L. (Gabriele Carosella lavori) cod. cred. 138069;

l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza nell'annualità 2016;

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

- Di approvare l'affidamento relativo ai lavori di urgenti di consolidamento della sponda destra del fiume Tevere nel tratto prospiciente gli uffici della riserva naturale regionale Nazzano Tevere - Farfa e di confermare l'esecuzione a cura del Responsabile Procedimento per il tramite dell'Impresa G.C.L. S.R.L. (Gabriele Carosella lavori) con sede in via Maestri del lavoro 1/A, 02100 Rieti;
- Di approvare l'allegato schema di Contratto;
- Di provvedere all'impegno della somma complessiva di € 24.943,00 sul cap. E42550, che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2016, corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 2.02.03.06.001 (armo - interventi urgenti in caso di servizio di piena a tutela della pubblica e privata incolumità § manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi) a favore dell'impresa G.C.L. S.R.L. (Gabriele Carosella lavori) cod. cred. 138069;
- Di attestare che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza nell'annualità 2016;

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Ing. Mauro Lasagna)

REGIONE LAZIO
DIREZIONE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
C.F. 80143490581
- SCHEMA DI CONTRATTO -

Oggetto:

.....

.....

Perizia n. delCUP..... CIG.....Codice univoco Ufficio.....

Per provvedere ai lavori sopraindicati, autorizzati e finanziati con Determinazione n. in data e aggiudicati all'Impresa.....con il ribasso del ...%, a seguito della gara ufficiosa esperita presso questo Ufficio in data, il sottoscritto in qualità di....., ne commette l'esecuzione all'impresa con sede in Via - Cap.00000 (...) - Codice Fiscale e Partita IVA, che accetta, legalmente rappresentata dal Sig. Codice Fiscale nato a (...) ilin qualità di.....giusta certificazione C.C.I.AA. di prot. n. del, che elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso l' Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo - Regione Lazio in Via del Pescaccio 96,98, sotto l'osservanza dei seguenti patti:

Art. 1) - OGGETTO DEL COTTIMO

L'impresa si obbliga con il presente atto di eseguire e di far eseguire tutte le opere necessarie per dare completamente ultimati i lavori di.....

Art.2) - AMMONTARE DEL COTTIMO

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € (diconsi euro/00), di cui €..... (diconsi euro/00), per lavori a misura al netto del ribasso del ...%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, piu' €.....(diconsi euro/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A..

Art. 3) CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è fissata nella misura del.....% dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari a €..... (diconsi euro.....).

L'Impresa ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante polizza assicurativa n. del per l'importo di €.....(diconsi euro/00) stipulata con laSPA ed autenticata nei poteri di firma dal Dott., Notaio in (...).

L'importo della garanzia è ridotto del 50% perché l'Impresa è titolare di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati A-D possono così riassumersi:

- 1.....
- 2.....

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL COTTIMO

- dall'Elenco Prezzi integrato da quanto offerto dall'impresa, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- dagli Elaborati grafici progettuali e le relazioni
- dal Piano di sicurezza e coordinamento;
- dal Cronoprogramma;

tutti i documenti di cui sopra, firmati dall'impresa e depositati presso la stazione appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati. Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, in particolare il D.lgs. 18.04.2016 n. 50, il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per la parte vigente e il D.lgs. 09.04.2008 n.81.

Art.6) - CONDOTTA DEI LAVORI

Nella esecuzione delle opere l'Impresa dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni saranno date all'Impresa, per iscritto. Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. L'Impresa rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Impresa.

La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. L'Agenzia si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponderà dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che dovrà essere di gradimento della D.L. la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. L'Impresa dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i lavori appaltanti potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82.

ART. 7) CARTELLI DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Dovranno inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n.81/08. L'Appaltatore ha

l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, dovranno essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art.8) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A". Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'appaltatore e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 9) TEMPO UTILE PER L' ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Art.10) – PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto l'anticipazione del 20% sul importo contrattuale ai sensi dell'art. 26 ter comma 1 della legge 98/2013.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di €, così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo i dispositivi del Regolamento 05/10/2010 n. 207, salvo diversa ripartizione disposta con la determinazione di finanziamento.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'impresa con accredito unicamente sul conto corrente bancario/postale di seguito indicato: cod. IBAN

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in Via

La persona o le persone autorizzate ad operare sul citato conto sono:(C.F.....). È facoltà dell'Impresa sostituire la/e persona/e indicata/e, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Dal secondo acconto sarà detratto quanto già corrisposto col primo acconto. Il calcolo dell'acconto verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. In caso di sospensione totale dei lavori, la rata d'acconto, relativa alle opere eseguite fino alla data della sospensione dei lavori stessa verrà corrisposta con valore pari all'ammontare dei lavori fino a quel momento eseguiti. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

Art.11) - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art.10 fermo restando le eccezioni di cui al comma 3 del citato art. 3.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo gara (CIG).

Art. 12).- OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora l'impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto, ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13) – TERMINI E MODALITA' PER COLLAUDO DEI LAVORI O REGOLARE ESECUZIONE

Il conto finale dei lavori sarà redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e dovrà essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso.

Il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n.207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo.

All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario previsto dall'art. 205 e 206 del D.lgs. 50/16, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del C.C.. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 14) PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zerovirgolacinquepermille) dell'importo netto dell'appalto. Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata

mediante deduzione dell'importo dal conto finale

Art.15) - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

- 1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme e quanto altro necessario come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.
- 2) Le spese occorrenti alla provvista di acqua ed energia necessaria alle esecuzioni dei lavori.
- 3) La spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.
- 4) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavoro, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.
- 6) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 4 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.
- 7) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.
- 8) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.
- 9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnici-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.
- 10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica per legge autorizzate a raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.
- 11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.
- 12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

Art. 16) APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere.

L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi

precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa appaltatrice, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 17) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto. A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate. L'appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante.

Art. 18) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite ai sensi dell'art.134 del Dlgs n. 163/2006, escluso ogni altro compenso.

Art. 19) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante può risolvere il cottimo in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa ai sensi dell'art.137 del D.lgs n.163/06 e in tutte le altre ipotesi previste dal citato D.lgs.

Art. 20) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo procedure di cui all'art. 240 del D.lgs12/04/2006 n. 163. In caso di mancato

accordo, sarà competente il Foro di Roma.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art.21).- SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n.163/06 . L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori.

Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore/i assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

Art.22)- DOMICILIO LEGALE DELL'IMPRESA

Per gli effetti del presente contratto l'impresa dichiara di eleggere domicilio legale in ROMA, via _____ n. _____ o presso gli Uffici Comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei lavori o dal Responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Impresa o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del precedente capoverso.

Art. 23) - EFFICACIA

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Roma,

L'IMPRESA APPALTATRICE

“.....”

(identificato il legale rappresentante, Sig. con Carta d'Identità n.
rilasciata il dal Comune di (...)

ILDIRETTORE DELL'AGENZIA

Dott. Ing.